

# IVG

## Albenga, la protesta degli abitanti e commercianti di via Brescia: “Questa è terra di nessuno”

di **Redazione**

23 Ottobre 2015 - 15:15



**Albenga.** Sporca, dimenticata e abbandonata e frequentata da personaggi poco raccomandabili. Così gli abitanti e gli esercenti della zona descrivono via Brescia ad Albenga.

“Ormai da troppo tempo - spiegano - ci troviamo a dover fare i conti un grave stato di degrado. Sembra che qui, come del resto in altre zone del territorio albanese, ci si sia dimenticati dei servizi più elementari. E’ incredibile che si debba pagare tasse su tasse per avere dei servizi così indecorosi”.

Ma il problema non è solo il livello di pulizia della via: “La zona sembra oramai diventata

terra di nessuno - proseguono residenti e negozianti - Piazza Berlinguer e il parco pubblico si sono trasformati nel mercato dello spaccio. La ciliegina sulla torta è il furto notturno subito qualche settimana fa da un negozio. Ci rendiamo conto che i problemi sono dappertutto e risolverli tutti è veramente difficile, ma un giro da queste parti gli amministratori locali ogni tanto lo potrebbero anche fare”.

Giusto ieri uno degli amministratori comunali, il consigliere delegato all’ambiente Mariangelo Vio, aveva fatto un invito ai suoi concittadini: “Faccio un appello ai cittadini ad un maggior senso civico ed educazione anche come esempio per le nuove generazioni e invito a non abbandonare rifiuti per strada e a non sporcare che non solo aiuta la macchina amministrativa a tenere un ambiente più pulito, ma evita che si debbano elevare multe salate a coloro che abbandonano i rifiuti ingombranti, cosa che non è che si faccia a cuor leggero, considerati gli importi elevati”.

“La stragrande maggioranza dei cittadini di Albenga è pulita e rispetta le norme e non può e non deve pagare le conseguenze di questi comportamenti incivili. Una città sporca danneggia l’ambiente e rappresenta una cattiva immagine dei suoi abitanti che non meritano di essere additati come incivili o sporchi. Invito quindi tutti ad un maggior impegno nel tenere la città pulita, avvertendo che le violazioni sono sanzionate dalla legge”, concludeva Mariangelo Vio.